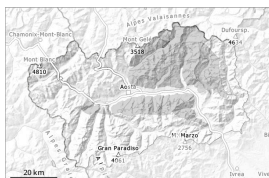


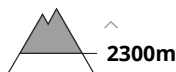
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione
per Martedì il 30.12.2025



Strati deboli
persistenti



Lastrone da
vento



Gli strati deboli presenti nella neve vecchia sono insidiosi. Inoltre occorre fare attenzione agli accumuli di neve ventata.

La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est.

Un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe.

Principalmente sui pendii molto ripidi esse possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone poco frequentate. Sono possibili distacchi a distanza.

Sui pendii soleggiati ripidi estremi e nelle basi di pareti rocciose, nel corso della giornata sono possibili solo più isolate valanghe asciutte e umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da martedì sono caduti da 15 a 25 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Negli ultimi tre giorni sono state distaccate in seguito al passaggio di persone alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di piccole e, a livello isolato, di medie dimensioni.

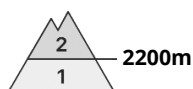
Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. La neve fresca degli ultimi giorni poggia in parte su brina superficiale. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

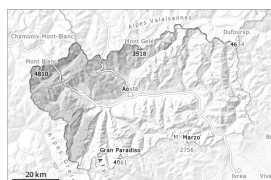
Il tempo sarà soleggiato. Specialmente lungo il confine con la Svizzera, il vento sarà da moderato a forte. La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana si legheranno solo lentamente con la neve vecchia specialmente sui pendii ombreggiati.



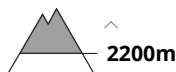
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 30.12.2025



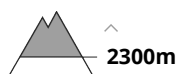
Lastrone da
vento



2200m



Strati deboli
persistenti



2300m

Attenzione alla neve ventata recente.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud est negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Nelle zone più vicine ai confini francesi: Qui i punti pericolosi sono più numerosi. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia a cristalli angolari e, a livello isolato raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Nelle zone fuoripista e lungo gli itinerari più frequentati il manto nevoso è meno instabile.

Sono possibili valanghe spontanee per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da martedì sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa. Negli ultimi giorni sono state distaccate in seguito al passaggio di persone alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di medie dimensioni.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

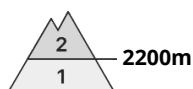
La neve fresca dell'ultima settimana poggia in parte su brina superficiale. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai sassi affioranti.

Tendenza

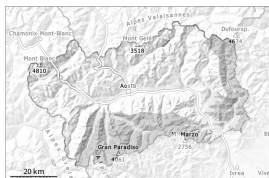
Il tempo sarà soleggiato. Specialmente lungo il confine con la Svizzera, martedì il vento sarà da moderato a forte.



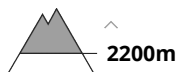
Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 30.12.2025



Lastrone da
vento



Neve fresca



Neve fresca e neve ventata sono la principale fonte di pericolo.

Con neve fresca e vento moderato proveniente da sud est negli ultimi giorni si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. I punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste come pure nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Alle quote medie e alte i punti pericolosi sono più numerosi. Ma, soprattutto nelle testate delle valli. Già un singolo appassionato di sport invernali può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono i tipici indizi di una debole struttura del manto nevoso. A livello isolato sono possibili distacchi a distanza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Sui pendii soleggiati ripidi estremi e nelle basi di pareti rocciose, nel corso della giornata sono possibili solo più isolate valanghe asciutte e umide, ma per lo più solo di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Da martedì sono caduti da 20 a 50 cm di neve al di sopra dei 2000 m circa, localmente anche di più. Negli ultimi giorni sono state distaccate in seguito al passaggio di persone alcune valanghe di neve asciutta a lastroni di medie dimensioni.

Sui pendii ombreggiati, all'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a grani grossi. A tutte le altitudini è presente poca neve sui pendii esposti a sud. Alle quote medie e alte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Attenzione ai numerosi sassi affioranti.

Tendenza

Specialmente lungo il confine con la Svizzera, martedì il vento sarà da moderato a forte. La neve fresca e la neve ventata dell'ultima settimana si legheranno solo lentamente con la neve vecchia specialmente sui pendii ombreggiati.

